

“Gli Abruzzesi a Firenze” 50° anniversario

Scritto da Giuseppe Arno
Venerdì 20 Maggio 2022 11:19 -

Due giornate di eventi per celebrare il 50° anno dell'Associazione “Gli Abruzzesi a Firenze”

Firenze, Complesso militare San Jacopo a Ripoli, 21 e 22 maggio 2022



Vincenzo Angelini



Firenze, complesso militare San Jacopo a Ripoli

FIRENZE – Compie 50 anni l’**Associazione “Gli Abruzzesi a Firenze”**, fondata nel giugno del 1972 da un gruppo di abruzzesi che risiedevano per motivi di lavoro e di studio risiedevano nella città del Giglio. Due giornate di eventi sono state organizzate per festeggiare la ricorrenza del **Cinquantennale** di vita e di attività del sodalizio abruzzese di Firenze, che si terranno domani e domenica 22 maggio nello splendido Complesso alloggiativo militare di San Jacopo a Ripoli, in via della Scala, 68. La manifestazione ha il patrocinio delle Regioni Abruzzo e Toscana, del Comune di Firenze e del Consiglio Regionale Abruzzesi nel Mondo (CRAM).

Intenso il programma degli eventi, che prendono avvio alle ore 18 di **sabato 21 maggio** con l’arrivo dei partecipanti e degli invitati. Prelibata l’accoglienza con degustazione di prodotti tipici dell’enogastronomia abruzzese. Alle 18:30 il recital musicale “

Alestalè’, partire per vedersi ritornare

”, uno spettacolo di canzoni e monologhi del critico musicale

Paolo Talanca

e del cantante

Setak

, quindi la cena sociale.

Domenica 22 maggio

, alle ore 11, nella

Chiesa di San Jacopo a Ripoli

, la Santa Messa per ricordare l’emigrazione e tutti coloro che sono deceduti fuori dalla terra d’origine. Alle 16 l’arrivo dei partecipanti e degli invitati.

Gli eventi del pomeriggio hanno inizio alle 16:30 con il saluto del Presidente dell’Associazione, **dr. Vincenzo Angelini**

, alle autorità presenti - Regione Toscana, Regione Abruzzo, Città di Firenze, rappresentanti delle Associazioni Abruzzesi in Italia - e con la presentazione della serata. Alle

ore 17

la relazione di

Goffredo Palmerini

, giornalista e scrittore, sul tema “

Cenni storici sull’emigrazione italiana, con particolare riferimento all’emigrazione abruzzese al femminile

”.

Alle ore 18:00 la testimonianza “*Partire per ritornare*” della dr. **Lucia Giardino**. Alle 18.15 la premiazione dei soci anziani e degli ex Presidenti dell’associazione abruzzese di Firenze, alle 19 il concerto dell’artista

Donatella Alamprese

“

Fango: voci di donne migranti

”, con

Marco Giacomini

alla chitarra,

Andrea Farolfi

al violino e

Amedeo Ronga

al contrabbasso e mandolincello. Alle 20,30 la Cena di gala, nel Porticato del Chiostro, con menù rigorosamente abruzzese.

Nel corso delle due giornate del Cinquantennale l’esposizione di opere del pittore abruzzese Amedeo Lanci. L’associazione, il cui Consiglio direttivo è composto dal presidente **Vincenzo**

Angelini,

mberto Fragassi

vice presidente,

Carlo Raffini

segretario e

Lia Fiore

tesoriere, si è costantemente impegnata nel corso del suo mezzo secolo di vita nella realizzazione di iniziative culturali, storiche, gastronomiche e turistiche per rinsaldare i vincoli di appartenenza alla regione d’origine, ma anche di far conoscere a chi abruzzese non è la storia, la cultura, i personaggi, la cucina, le meraviglie d’arte e le straordinarie valenze paesaggistiche e ambientali dell’Abruzzo.

L’Associazione realizza anche incontri ed iniziative con altre Associazioni Abruzzesi operanti in Italia e con altre associazioni a carattere regionale presenti nella città di Firenze, così come instaura, mantiene e consolida rapporti con gli Enti locali e con realtà economiche abruzzesi, al

fine di far conoscere l’apporto che gli abruzzesi residenti a Firenze e provincia forniscono in termini di contributo culturale, artistico e lavorativo alla città che li ospita. L’Associazione è aperta a tutti ed ai soci di origine abruzzese si sono aggiunti, nel corso degli anni, per ovvi motivi di riduzione dell’emigrazione regionale, tanti non abruzzesi che, amanti dell’Abruzzo ed incuriositi da questa terra in parte ancora incontaminata ma tanto ospitale, hanno voluto aderire a questo progetto.

Fonte: Goffredo Palmerini